



REGIONE SARDEGNA  
COMUNI DI VILLANOVAFORRU, SARDARA, SANLURI E  
FURTEI (SU)

PROGETTO

Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica  
di potenza pari a 42 MW denominato "Marmilla"  
Comuni di Villanovaforru, Sardara, Sanluri e Furtei (SU)  
Variante in riduzione da 42 MW a 36 MW

TITOLO

**Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni**

PROPONENTE



ENGIE TREXENTA S.r.l.

Sede legale e Amministrativa:

Via Chiese 72  
20126 Milano (MI)  
PEC: [engietrexenta@legalmail.it](mailto:engietrexenta@legalmail.it)

PROGETTISTA



SCM ingegneria S.r.l.  
Via Carlo del Croix, 55  
Tel.: +39 0831-728955  
72022 Latiano (BR)  
Mail: [info@scmingegneria.com](mailto:info@scmingegneria.com)

Dott. Ing. Daniele Cavallo



Scala	Formato Stampa A4	Cod.Elaborato	Rev. 00	Nome File Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni	Foglio 1 di 11
-------	----------------------	---------------	------------	--	-------------------

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
00	15/01/2024	Emesso per iter autorizzativo	D. Cavallo	D. Cavallo	D. Cavallo



La presente relazione costituisce il documento di sintesi che intende raccogliere le controdeduzioni alle Osservazioni del Pubblico (Il Ripubblicazione), ricevute nel periodo compreso tra il 2 ed il 3 gennaio 2024, nell'ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il *"Progetto di realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 42 MW denominato "Marmilla", comprensivo delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzare nei Comuni di Villanovaforru, Sardara, Sanluri e Furtei (SU)"*. Il codice della procedura è **ID 9789**.

Con nota prot. n. *ETRX27042023-01* del *27/04/2023* acquisita con prot. n. *MASE 72191* del *05/05/2023*, la scrivente Società **Engie Trexenta S.r.l.** ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto seguente: *"[ID 9789] Realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 42 MW denominato "Marmilla", comprensivo delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzare nei Comuni di Villanovaforru, Sardara, Sanluri e Furtei (SU)"*.

Con nota prot. n. *MASE 0080436* del *18/05/2023* Engie Trexenta riceveva la *"Comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento"*.

Durante il periodo di Consultazione del pubblico, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 152/2006, la società **Asja Serra srl**, in data *15/06/2023*, presentava delle osservazioni dalle quali si evinceva una sovrapposizione della proposta progettuale ID 9789 nella titolarità della scrivente Società, con quella relativa alla procedura con codice ID 9713 presentato da Asja Serra srl e denominata *"Progetto di parco eolico con potenza pari a 55,8 MW, con relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Sardara (SU), Villanovaforru (SU), Sanluri (SU) e Lunamatrona (SU)"*.

In data *16/06/2023* la Engie Trexenta, relativamente alla proposta progettuale di Asja Serra sopra definita, evidenziava una sovrapposizione con il progetto relativo alla procedura con codice ID 9789 nella titolarità della scrivente.

Preso atto delle reciproche osservazioni le due Società comunicavano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota a mezzo PEC del *28/07/2023*, di aver concordato di rimodulare in riduzione entrambe le proposte progettuali procedendo all'eliminazione delle seguenti turbine:

- progetto di Engie ID 9789, si eliminano le turbine WTG06 e WTG04;
- progetto di Asja Serra ID 9713, si eliminano le turbine SR06 e SR09;

così da annullare le interferenze e favorire un migliore inserimento delle due proposte progettuali sull'area territoriale interessata.

Nella medesima lettera le stesse Società chiedevano, relativamente ai progetti di cui sopra, di prendere atto della predetta rimodulazione in riduzione comunicando di trasmettere in separata sede la documentazione progettuale aggiornata secondo i nuovi layout nell'ambito delle rispettive procedure.

Il MASE con nota prot. *MASE-124971* del *31/07/2023* dava riscontro alla lettera di cui sopra sospendendo i termini sino a integrazione degli elaborati secondo il nuovo layout.

In data *11/12/2023*, con nota acquisita al prot. *MASE-201935*, la Società Engie Trexenta S.r.l. trasmetteva suddetta documentazione, unitamente alle controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri ricevuti.





In data 20/12/2023, con nota prot. n. MASE 0209467, Engie Trexenta riceveva, a mezzo PEC, la Comunicazione di riapertura dei termini ed in data 22/12/2023 la documentazione progettuale veniva pubblicata sul portale MASE per dare la possibilità ai portatori di interesse di presentare in forma scritta le eventuali osservazioni alle integrazioni progettuali.

Il presente documento intende fornire tutti gli elementi necessari al fine di giungere alla positiva conclusione del procedimento di VIA in corso con il codice ID 9789.

## Comune di Villanovaforru

OSSERVAZIONE COMUNE VILLANOVAFORRU	<p><b>VIABILITA'</b></p> <p><i>I previsti adeguamenti alla viabilità di accesso al parco eolico quali gli allargamenti delle carreggiate, la demolizione di muretti a secco, la realizzazione di nuovi tratti stradali e spazi di manovra, il passaggio dei mezzi, seppur in parte di carattere "temporaneo" e quindi soggetti a "ripristino", determineranno uno stravolgimento del territorio. Peraltro, le strade rurali interessate dalla viabilità di cantiere e di accesso alle postazioni eoliche sono state recentemente interessate da un intervento di manutenzione straordinaria e per questo motivo, considerata l'entità dei carichi da sostenere a seguito del passaggio dei mezzi pesanti, risulta assente la previsione di una preventiva verifica della capacità portante, mediante specifiche prove di carico con piastra. Tali prove si ritengono essenziali al fine di evitare cedimenti che renderebbero le strade impraticabili dai proprietari dei terreni direttamente e indirettamente interessati dal progetto proposto. Ed a tal proposito si riporta di seguito un estratto della Relazione Descrittiva Generale (EOMRMD-I_Rel.01) che fa espresso riferimento ai danni provocati dai mezzi: "Le parti di suolo sottratte in fase di costruzione che poi in relazione alle piazzole in fase di esercizio, legate sia ai danni provocati dal passaggio dei mezzi di cantiere che al posizionamento degli aerogeneratori, saranno compensate e attenuate secondo quanto riportato nello studio florofaunistico."</i></p>
RISPOSTA ENGIE	<p>Quanto sopra riportato <u>corrisponde integralmente</u> alla osservazione già presentata, dal Comune di Villanovaforru, in sede di I pubblicazione. Su di essa la Scrivente aveva prontamente controdedotto tramite l'elaborato progettuale "<i>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</i>" contenuto all'interno della cartella "VIA15" facente parte delle integrazioni volontarie depositate da Engie Trexenta in data 11/12/2023 e successivamente pubblicate sul portale MASE in data 22/12/2023.</p> <p>Si evidenzia inoltre che le osservazioni sopra riportate non riguardano il progetto che è stato ripresentato integralmente in data 11/12/2023.</p> <p>Di seguito, pertanto, si riporta quanto era stato indicato nel documento "<i>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</i>" per l'osservazione specifica, controdeduzioni recepite nei nuovi elaborati progettuali presentati in data 11/12/2023.</p> <p>"Le strade esistenti (interpoderali, rurali e non), in linea generale, subiranno delle migliorie in termini sia di portanza che di transitabilità, migliorando la sicurezza delle stesse.</p> <p>Gli allargamenti temporanei sono limitati e non prevedono la demolizione di muretti a secco. Fare riferimento in particolare agli interventi nr. 11-12 e 14 delle tavole così identificate "<b>EOMRMD-I_Tav.14a - Planimetria parco eolico con localizzazione ripristini</b>" e "<b>EOMRMD-I_Tav.14b - Planimetria parco eolico con localizzazione ripristini</b>".</p> <p>Le verifiche di capacità portante sulle strade esistenti (prove su piastra) saranno eseguite in fase di progettazione esecutiva e nel caso di riscontri negativi saranno effettuati gli adeguamenti necessari al fine di garantire i transiti in sicurezza. La società, come di consuetudine, si impegna a rilasciare polizze fideiussorie a garanzia dei lavori di adeguamento da effettuarsi e dei conseguenti ripristini.</p> <p>In definitiva, gli interventi sulle strade esistenti saranno realizzati in accordo ai disciplinari tecnici dell'ente proprietario della strada."</p>

<b>OSSERVAZIONE COMUNE VILLANOVAFORRU</b>	<p><b>STIME DI PRODUCIBILITA' – INTERFERENZE CON ALTRI PROGETTI PRESENTATI.</b></p> <p>La Relazione Descrittiva Generale (EOMRMD-I_Rel.01) riporta quanto segue: “Sono state considerate perdite di disponibilità e perdite elettriche standard, mentre non è stata valutata la presenza di altri eventuali parchi eolici nelle vicinanze”.</p> <p>A tal proposito e anche in relazione alle interferenze di carattere progettuale (cavidotti interrati, aerogeneratori che si sovrappongono...) si ritiene che l'analisi del progetto nella sua interezza, non possa prescindere dallo studio di ulteriori progetti della stessa natura già presentati o di imminente presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR). Allo stato attuale il Comune di Villanovaforru è interessato, oltre che dall'odierno progetto per il quale si formulano le presenti osservazioni, dal:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progetto di parco eolico con potenza pari a 55,8 MW, con relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Sardara (SU), Villanovaforru (SU), Sanluri (SU) e Lunamatrona (SU). Codice procedura ID_VIP/ID_MATTM 9713. Società Proponente Asja Serra S.r.l.</li> <li>2. Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica on-shore di potenza complessiva pari a 48 MW, denominato "Impianto eolico di Collinas", costituito da 8 aerogeneratori localizzati nel comune di Collinas (SU), e relative opere connesse ricadenti nei comuni di Collinas (SU), Villanovaforru (SU), Lunamatrona (SU) e Sanluri (SU). Codice Procedura 9984. Società Proponente SORGENIA RENEWABLES S.r.l.;</li> <li>3. Progetto di impianto eolico denominato "Sanluri-Sardara" dalla potenza pari a 72 MW e impianto di accumulo elettrolitico di potenza pari a 35 MW e opere di connessione, sito nei territori dei comuni di Sanluri, Sardara e Villanovaforru. Codice Procedura 10105. Società Proponente Marte S.r.l.;</li> </ol> <p>Ed allora, data la sussistenza di numerosi progetti e impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili nell'area interessata, già esistenti, l'odierno intervento deve essere considerato nella sua unitarietà (con eventuali opere connesse) e cumulativamente, comprendendo anche quanto già sussistente, al fine di valutare il richiamato impatto complessivo sull'ambiente e sulle relative componenti (cfr. Corte di Giustizia CE, Sez. III, 25 luglio 2008, n. 142; Corte di Giustizia CE, Sez. II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07; Cons. Stato, Sez. IV, 9 gennaio 2014, n. 36; Cons. Stato, Sez. VI, 15 giugno 2004, n. 4163; T.A.R. Piemonte, Sez. II, 23 marzo 2020 n. 210; T.A.R. Sardegna, sez. II, 6 febbraio 2012, n. 427; Trib. Sup. Acque pubbliche, 14 ottobre 2015, n. 263).</p> <p>Peraltro sempre a tal proposito deve evidenziarsi che non emerge una congrua e adeguata considerazione della c.d. alternativa zero, in violazione dell'art. 22, comma 3°, lettera d, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. (cfr. T.A.R. Marche, 6 giugno 2013, n. 418, T.A.R Veneto, 8 marzo 2012, n. 333).</p>
<b>RISPOSTA ENGIE</b>	<p>Come riportato nelle premesse del presente documento le Società proponenti i due progetti, ovvero Engie Trexenta (ID 9789) e Asja Serra (ID 9713), preso atto delle reciproche osservazioni, comunicavano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota a mezzo PEC del 28/07/2023, di aver concordato di rimodulare in riduzione entrambe le proposte progettuali procedendo all'eliminazione delle seguenti turbine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•progetto di Engie ID 9789: turbine WTG06 e WTG04;</li> <li>•progetto di Asja Serra ID 9713: turbine SR06 e SR09.</li> </ul> <p>In virtù della nuova proposta di rimodulazione in riduzione dei reciproci layout è stato aggiornato il documento di stima della producibilità (cfr elaborato denominato <b>EOMRMD-I_Rel.18-Relazione sulla producibilità</b>) che, tenendo conto delle reciproche interferenze, supera l'osservazione del Comune di Villanovaforru.”</p> <p>Inoltre, in merito al progetto con Codice Procedura <b>9984</b> presentato dalla società Sorigenia Renewables si osserva che l'aerogeneratore, di questo ultimo, più vicino all'area di impianto di Engie Trexenta risulta quello individuato con la sigla “CO08” ed è ubicato ad una distanza di oltre 3km dal primo aerogeneratore denominato “WTG 07” proposto da Engie. Pertanto in merito agli aspetti di stima di producibilità è palese che la distanza di 3km, equivalente ad <u>oltre 17 diametri rotore</u>, è tale da rendere ininfluente una potenziale interferenza che possa causare una perdita di producibilità su entrambi gli impianti eolici proposti.</p> <p>In merito al progetto con Codice Procedura <b>10105</b> presentato dalle società Marte srl si osserva che:</p>

- In data 18/07/2023 (Data di avvio) la Marte ha presentato istanza di Valutazione Impatto Ambientale per il progetto *“Progetto di impianto eolico denominato “Sanluri-Sardara” dalla potenza pari a 72 MW e impianto di accumulo elettrochimico di potenza pari a 35 MW e opere di connessione, sito nei territori dei comuni di Sanluri, Sardara e Villanovaforru”* (ID 10105);
- in data 31/07/2023 Engie presentava documentazione integrativa volontaria consistente nella rimodulazione in riduzione del layout progettuale con l’eliminazione degli aerogeneratori WTG04 e WTG06;
- l’istanza di Marte è risultata oggetto di richiesta di perfezionamento della documentazione da parte di codesto spettabile Ministero in data 08/08/2023 e, pertanto, la comunicazione di procedibilità istanza è avvenuta solamente in data 17/10/2023.
- In data 16/11/2023 Engie Trexenta ha presentato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Osservazioni al progetto di Marte, pubblicate sul portale MASE in data 15/12/2023 chiedendo *“[...] la declaratoria di non compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 25 e ss. del decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i., [...] degli aerogeneratori V06, V09, V10, V11 e V12 dal progetto eolico proposto da Marte affinché vengano meno le incompatibilità, sovrapposizioni ed interferenze evidenziate che, in caso contrario, comprometterebbero irrimediabilmente la realizzazione del Progetto Engie [...].”*

Pertanto in merito agli aspetti di stima di producibilità il progetto Marte non è stato volutamente considerato in quanto totalmente incompatibile con il progetto di Engie Trexenta che, come sopra evidenziato, risulta presentato in data antecedente a Marte srl ed ha quindi la priorità procedurale.



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">OSSERVAZIONE COMUNE VILLANOVAFORRU</p>	<p><b>IMPATTO ACUSTICO</b></p> <p><i>La Relazione Tecnica di Valutazione previsionale dell'impatto acustico (EOMRMDI_Rel.19) oltre a riportare lo studio condotto a livello di impatto acustico dell'opera, riporta al punto 4.2 SCELTA DEI RICETTORI, l'elenco dei ricettori potenzialmente interessati dall'impatto acustico dell'opera, individuati "sulla base della cartografia tematica (Carta Tecnica Regionale, carte del P.R.G. Comunale, Ortofoto) e con un censimento catastale dei fabbricati prossimi all'area di intervento."</i></p> <p><i>Orbene a tale riguardo si mette in evidenza come il Ricettore R01 attualmente censito al NCEU Foglio 12 particella 215, Cat. A/4 "Abitazioni di tipo popolare", disti 660 metri dall'aerogeneratore più prossimo (identificato col codice WTG07).</i></p> <p><i>Tale distanza non rispetta i limiti imposti dalla D.G.R. RAS n. 59/90 del 2020 e s.m.i. (Indicazione per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna) e segnatamente dal punto 4.3.3: "Distanze di rispetto dagli insediamenti rurali" che prevede che "Al fine di limitare gli impatti visivi, acustici e di ombreggiamento, ogni singolo aerogeneratore dovrà rispettare una distanza pari a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• 300 metri da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario diurno (h. 6.00 – h. 22.00);</i></li> <li><i>• 500 metri da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario notturno (h. 22.00 – 6.00), o case rurali ad utilizzazione residenziale di carattere stagionale;</i></li> <li><i>• 700 metri da nuclei e case sparse nell'agro, destinati ad uso residenziale, così come definiti all'art. 82 delle NTA del PPR."</i></li> </ul>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">RISPOSTA ENGIE</p>	<p>Quanto sopra riportato <u>corrisponde integralmente</u> alla osservazione già presentata, dal Comune di Villanovaforru, in sede di pubblicazione. Su di essa la Scrivente aveva prontamente controdedotto tramite l'elaborato progettuale "<u>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</u>" contenuto all'interno della cartella "VIA15" facente parte delle integrazioni volontarie depositate da Engie Trexenta in data 11/12/2023 e successivamente pubblicate sul portale MASE in data 22/12/2023.</p> <p>Si evidenzia inoltre che le osservazioni sopra riportate non riguardano il progetto che è stato ripresentato integralmente in data 11/12/2023.</p> <p>Di seguito, pertanto, si riporta quanto era stato indicato nel documento "<u>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</u>" per l'osservazione specifica, controdeduzioni recepite nei nuovi elaborati progettuali presentati in data 11/12/2023.</p> <p>"Per quanto concerne le osservazioni sopra esposte si rimanda all'elaborato progettuale denominato "<b>EOMRMD-I_Rel.19-Relazione Tecnica di Valutazione previsionale dell'impatto acustico</b>" aggiornato con la revisione del layout in riduzione (da 7 a 5 WTG) e considera il piano di classificazione acustica del Comune di Villanovaforru.</p> <p>Per quanto riguarda, in particolare, l'ubicazione dell'aerogeneratore WTG07 la scrivente Società precisa che tale posizione risulta ideale non solo dal punto di vista anemologico, ma anche dal punto di vista del contenimento dei volumi di sterro e riporto che verrebbero movimentati. In tal modo risulta evidente il miglior inserimento ambientale dell'aerogeneratore nell'area di interesse. Per tutto quanto appena esposto non è stato possibile variare l'ubicazione dell'aerogeneratore WTG07 e di conseguenza la distanza dal ricettore R01 che comunque viene superata, rispetto al limite indicato dalla D.G.R. RAS n. 59/90 del 2020, <u>per soli 40m</u>. Con specifico riferimento all'impatto acustico, risulta in ogni caso verificata la compatibilità della realizzazione dell'impianto eolico con i ricettori presenti nell'area.</p> <p>Tuttavia, qualora fosse ritenuto doveroso, dagli enti autorizzatori, mantenere il rispetto del limite indicato dalla D.G.R. RAS n. 59/90 del 2020, la Società si rende disponibile a studiare, sin d'ora, un'ubicazione alternativa a circa 40m dall'attuale posizione.</p> <p>Come già riportato nell'elaborato "<b>EOMRMD-I_Rel.19-Relazione Tecnica di Valutazione previsionale dell'impatto acustico</b>", per quanto concerne il ricettore R1, ubicato all'interno del comune di Villanovaforru (SU), non risultano superati i limiti differenziali diurno di 5 dBA e notturno di 3 dBA, di cui all'art.4, comma 2, lettere a-b, D.P.C.M. 14/11/1997, e parimenti non risultano superati i valori limiti di emissione pari a 55,0 dBA</p>

	per il periodo diurno e i 45,0 dBA per il periodo notturno. Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda all'elaborato sopra citato."
--	--

OSSERVAZIONE COMUNE VILLANOVAFORRU	<p><b>AREE PERCORSE DAL FUOCO</b></p> <p><i>Gli elaborati descrittivi ed in particolare la tavola di progetto (EOMRMD-I_Tav.10) fanno riferimento alle aree percorse da incendi.</i></p> <p><i>Ad ogni buon conto, anche a tali fini, questo Ente ha provveduto a richiedere al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna, l'aggiornamento delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2022, già individuate dagli agenti della Stazione Forestale di Sanluri, competente per territorio e non ricomprese nelle attuali mappe disponibili sul portale Sardegna Mappe (<a href="http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate">http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate</a>), alle quali la Tavola 10 in argomento fa riferimento. Alla luce dell'aggiornamento di cui sopra, si ritiene quindi che le aree individuate in progetto siano da ritenersi vincolate ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000 (vincolo di inedificabilità).</i></p>
RISPOSTA ENGIE	<p>Quanto sopra riportato <u>corrisponde integralmente</u> alla osservazione già presentata, dal Comune di Villanovaforru, in sede di I pubblicazione. Su di essa la Scrivente aveva prontamente controdedotto tramite l'elaborato progettuale "<i>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</i>" contenuto all'interno della cartella "VIA15" facente parte delle integrazioni volontarie depositate da Engie Trexenta in data 11/12/2023 e successivamente pubblicate sul portale MASE in data 22/12/2023.</p> <p>Si evidenzia inoltre che le osservazioni sopra riportate non riguardano il progetto che è stato ripresentato integralmente in data 11/12/2023.</p> <p>Di seguito, pertanto, si riporta quanto era stato indicato nel documento "<i>Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni</i>" per l'osservazione specifica, controdeduzioni recepite nei nuovi elaborati progettuali presentati in data 11/12/2023.</p> <p>"L'art. 10 della legge 353/2000 pone un vincolo di inedificabilità sulle aree percorse dal fuoco identificate come zone boscate e pascoli.</p> <p>Il progetto ricade esclusivamente in terreni classificati come seminativi ed identificati nella cartografia delle aree percorse dal fuoco come "Altro" (cfr. elaborato allegato alla presente documentazione progettuale: "<b>EOMRMD-I_Tav.10 - Inquadramento su base ortofoto - Aree percorse dal fuoco</b>").</p> <p>L'osservazione del Comune di Villanovaforru si ritiene pertanto superata."</p>



<b>OSSERVAZIONE COMUNE VILLANOVAFORRU</b>	<p><b>AMBITI TUTELATI</b></p> <p><i>L'ampia area individuata ai fini del progetto di centrale eolica risulta interessata da numerosi ambiti tutelati con vincolo paesaggistico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.142, comma 1°, lettere c (sponde dei metri 150 dai corsi d'acqua "Riu Lacus", "Riu Acqua Sassa", "Riu Sa Figu", "Funtana Su Conti" e "Riu Sassuni", "Riu Melas", "Riu Gora de s'Arreigi", "Riu sa Figu", "Riu Mitza su Canneddu"), g (boschi e macchia mediterranea), del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.);</i></p> <p><i>Non solo, come può rilevarsi dai documenti dello studio di impatto ambientale e nella Relazione archeologica (EOMRMD-I_Rel_25-Relazione_archeologica_VPIA), nell'intervento proposto non viene adeguatamente considerato che l'area interessata dal progetto presenta numerosi siti qualificati beni culturali per ciò stessi tutelati con vincolo culturale (artt. 10 e ss. del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.): nel territorio comunale di Villanovaforru sono presenti l'insediamento rurale, il nuraghe e il villaggio nuragico di Genna Maria, l'insediamento nuragico, punico e romano di Pinna Maiolu (D.M. 12 gennaio 1982), l'insediamento preistorico (Cultura di Bonnannaro) di Perdu Porcu, l'insediamento con nuraghe di Mori Siliqua, l'insediamento protostorico di Santu Antiogu, senza poi considerare il coinvolgimento nel territorio comunale di Sardara di altri siti rilevanti quali la Tomba dei Giganti di Perdina de Craba (D.M. 24 gennaio 1974), il Castello e borgo di Monreale (D.M. 1 ottobre 2007), mentre nel territorio comunale di Lunamatrona è presente la Tomba dei Giganti di su Cuaddu de Nixias.</i></p> <p><i>A tal proposito si segnala che con Decreto SR-SAR\09/08/2023\DECRETO COREPACU 70, la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, su proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ha dichiarato l'immobile denominato "Nuraghe Genna Maria", di proprietà del Comune di Villanovaforru, e sito nei Comuni di Villanovaforru e di Collinas, e distinto al catasto di Villanovaforru Foglio 4, Mappali 9 e 294 e al catasto di Collinas, Foglio 21, Mappali 186, 188, 190, 191, sito di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.</i></p> <p><i>[...]Si ricorda infine che l'art. 6, comma 1°, del decreto-legge n. 50/2022, convertito con modificazioni e integrazioni nella legge n. 91/2022, in relazione all'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è stata individuata una "fascia di rispetto ... determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici". Successivamente, con l'art.47, comma 1°, del decreto-legge n. 13/2023, convertito con modificazioni e integrazioni nella legge n. 41/2023, la fascia di tutela è stata ridotta a "tre chilometri" per gli impianti eolici e a "cinquecento metri" per gli impianti fotovoltaici.</i></p> <p><i>Detta fascia di rispetto risulta, quindi, nel caso di specie estesa tre chilometri dal limite delle zone tutelate con vincolo culturale (artt. 10 e ss. del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.) e/o con vincolo paesaggistico (artt. 136 e ss. e 142 del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.). In ogni caso, la visibilità di detti aerogeneratori alti oltre 200 metri sarebbe ben presente in tutta l'area.</i></p>
<b>RISPOSTA ENGIE</b>	<p>Per quanto riguarda i beni tutelati da vincolo culturale sopra menzionati si rimanda alla <b>Rel.25 - Relazione Verifica Preventiva Interesse Archeologico (VPIA)</b> – art. 41, c. 4 D.lgs. 36/2023 parte integrante della nuova documentazione progettuale. In particolare, si fa osservare come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il sito di Genna Maria è posto a <b>4350 m</b> a Nord Ovest di WTG07</li> <li>• il sito di Pinna Maiuolo è posto 3500 m a Nord di WTG07</li> <li>• il sito di Perdu Porcu è posto a 3590 m a Nord Ovest di WTG07</li> <li>• il sito di Mori Siliqua è posto a 856 m a Nord di WTG07</li> <li>• il sito di Sant'Antiogu è posto a 1150 m a Est di WTG07; inoltre, con la revisione del layout in riduzione (da 7 a 5 WTG) e la conseguente modifica del percorso dei cavidotti, non si ha più l'attraversamento del suddetto sito</li> <li>• il sito di Perdina de Craba è posto 2.500 m a Sud Ovest di WTG07 e 1850 m a nord-ovest di WTG03</li> <li>• il sito di Castello di Monreale è posto a 9165 m a ovest di WTG03</li> <li>• il sito di Su Cuaddu e' Nixiasis è posto 5730 m a Nord di WTG07</li> </ul> <p>Infine, si osserva che il progetto non ricade all'interno di aree tutelate da vincolo paesaggistico ai sensi all'art.142, comma 1°, lettere c e g del D.Lgs 42/2004. <b>L'areale dove ricade il progettato impianto eolico</b></p>

	<p><b>unitamente alla nuova proposta, in riduzione, del layout, non è tra quelli dichiarati non idonei dalla Regione Autonoma della Sardegna</b> per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili ai sensi delle Linee Guida del D.M. 10 settembre 2010 (cfr. Deliberazione n. 59/90 del 27 novembre 2020). Invero, come osservato dalla Corte costituzionale <i>“nelle more di tale complesso procedimento [di individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili stabilito dall'art. 20 del d.lgs. n. 199 del 2021] resta pienamente operante il quadro normativo previgente,”</i> (sentenza 21 ottobre 2022, n. 216, par.3.5), imperniato sulle Linee Guida del 2010, e sugli atti regionali assunti in attuazione delle stesse, ai sensi dell'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003, nonché sulla individuazione ope legis delle aree idonee di cui al comma 8 del medesimo art. 20 del d.lgs 199 del 2021</p>
<p><b>OSSERVAZIONE</b> <b>COMUNE</b> <b>VILLANOVAFORRU</b></p>	<p>Nel progetto non si considera adeguatamente che il piano particellare di esproprio descrittivo di cui all'elaborato <i>IT_EOL_E-SERRA_PDF_C_PP-011-a</i>, riporta molteplici particelle interessate dall'opera intestate al Comune di Villanovaforru, tra le quali quelle censite al NCT foglio 12 particelle 241-243 e al Foglio 15 particelle 164- 167-169-172-174-176-178-180-182-183-186-188-191-193-196-199-201, e sotto tale profilo si richiama il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità che così dispone:</p> <p>art. 4. Beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione.</li> <li>2. I beni appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato e degli altri enti pubblici possono essere espropriati per seguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione.</li> </ol>
<p><b>RISPOSTA</b> <b>ENGIE</b></p>	<p>Quanto sopra riportato <u>corrisponde integralmente</u> alla osservazione già presentata, dalla Regione Sardegna Direzione Ambiente, in sede di I pubblicazione. Su di essa la Scrivente aveva prontamente controdedotto tramite l'elaborato progettuale <i>“Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni”</i> contenuto all'interno della cartella “VIA15” facente parte delle integrazioni volontarie depositate da Engie Trexenta in data 11/12/2023 e successivamente pubblicate sul portale MASE in data 22/12/2023.</p> <p>Si evidenzia inoltre che le osservazioni sopra riportate non riguardano il progetto che è stato ripresentato integralmente in data 11/12/2023.</p> <p>Di seguito, pertanto, si riporta quanto era stato indicato nel documento <i>“Controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni”</i> per l'osservazione specifica, controdeduzioni recepite nei nuovi elaborati progettuali presentati in data 11/12/2023.</p> <p>“A seguito della rimodulazione in riduzione del layout progettuale(da 7 a 5 WTG) e la conseguente modifica del percorso dei cavidotti, sono state eliminate le particelle sopra elencate dal Piano Particellare di Esproprio. Più in generale, per le particelle comunali o comunque appartenenti al demanio pubblico ed interessate dal progetto saranno richieste le opportune concessioni.”</p>





## Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale

PARERE TECNICO CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	<p><i>[...] Si comunica pertanto che permane la necessità di ricevere idonei elaborati progettuali a seguito di sopralluogo congiunto, con idonea proposta per una eventuale soluzione tecnica ai fini di non arrecare danni alle opere pubbliche di irrigazione.</i></p>
RISPOSTA ENGIE	<p>In merito al parere tecnico espresso dal Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale, riguardante la possibile interferenza (parallelismi) del tracciato del cavidotto MT con le aree servite da infrastrutture gestite dal Consorzio nel territorio comunale di Furtei, sarà cura della scrivente Società contattare i tecnici consortili al fine di procedere con i sopralluoghi e produrre la documentazione progettuale necessaria a superare le interferenze evidenziate dallo stesso Consorzio.</p>



## Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

PARERE TECNICO ASSESSORATO AGRIC. E RIFORMA AGRO-PASTORALE	<p><i>In riferimento alla procedura VIA in oggetto, viste le controdeduzioni ai pareri e alle osservazioni prodotte dalla Soc. Proponente, si prende atto che "il progetto nella nuova configurazione in riduzione ha previsto una variazione del tracciato del cavidotto interrato in MT evitando il terreno in agro del Comune di Sanluri distinto in catasto al Foglio 21 mappale 130".</i></p> <p><i>Pertanto si ritiene necessario l'aggiornamento degli elaborati progettuali interessati dalle variazioni [...]</i></p>
RISPOSTA ENGIE	<p>Come correttamente osservato il progetto, nella nuova configurazione in riduzione, ha previsto una variazione del tracciato del cavidotto interrato in MT, che recepisce integralmente l'osservazione dell'Assessorato, evitando il terreno in agro del Comune di Sanluri distinto in catasto al Foglio 21 mappale 130. Gli elaborati sono già stati aggiornati in sede di presentazione delle Integrazioni volontarie; in particolare è possibile consultare l'elaborato "EOMRMD-I_Tav.04b - Inquadramento generale su catastale".</p>

Distinti Saluti,

Firma



Dott. Ing.  
Daniele  
CAVALLO  
n° 1220

Sezione: A  
Servizi: Civile - Ambientale  
Industria  
Informazione

